

Cercando funghi

sei tavole

TAVOLA 1

1 Madagascar. Ciccio e la bella mulatta Leva camminano nella giungla con un cesto in mano lui.

Ciccio:

Diamine, Leva, chi avrebbe detto che un giorno sarei stato in Madagascar con una madagaregna cercando funghi?

2 Leva:

La vita è strana, no, Ciccio? E chi avrebbe detto che lei si innamorasse pazzamente di te?

Ciccio:

E io di lei?

3\4 Dall'alto la giungla e i due che procedono allegri.

Leva:

Io però non credo che troveremo funghi. Proprio no, per niente... Fesserie da vecchio, quelle che ti ha raccontato mio zio...

Ciccio:

Invece io credo che ne troveremo...

5 Ciccio:

Ma tu sei di qui, Leva, e come tanti vivi senza conoscere i segreti della tua terra. Eppure dici che i funghi li hai mangiati...

Leva:

Sì, ma erano secchi, e venivano da altrove, secondo me...

6 Ciccio:

Invece venivano da qui. Tuo zio è sicuro. E li troveremo, vivaddio!

TAVOLA 2

1 Leva ride felice con Ciccio.

Leva:

Mi piacciono queste tue esclamazioni italiane che non significano niente nel contesto!

Ciccio:

Significano, significano...

2 Ciccio indica un porcino.

Ciccio:

Ecco lì un porcino!

3 Ciccio:

Un po' bizzarro e irresoluto, rispetto ai porcini italiani, ma porcino è!

4 Leva:

Sei sicuro che non sia un fungo maligno? Non vorrei crepare.

Ciccio:

Tu invece mi fai morire, Leva, quando fai la donna di carattere...

Niente ti sta bene se non l'hai vagliata tu...

5\6 Da lontano i due, con una tartaruga che striscia in PP.

Ciccio:

Qui non ci sono funghi perché tu non li hai mai cercati, e così via...

TAVOLA 3

1 Ciccio bacia Leva sulla nuca.

Ciccio:

Ma mi stai bene così... Davvero, davvero, davvero... Mm...

Bella...

2 Leva guarda dolce Ciccio dal basso in alto.

Leva:

Anche se ti secco con la mia pignoleria?

Ciccio:

Anche, sì!

3\4 In FI i due che hanno ripreso a cercare i funghi.

Leva:

E se ti dicessi che il cercare i funghi in Madagascar è cosa da cretini perché i funghi a ogni modo, se pure ci sono, possono solo essere umidi e brutti a mangiarsi?

5 Ciccio ride.

Ciccio:

Me ne infischierei. Direi che continui a voler ostentare carattere!

6 Leva:

Che non ho?

Ciccio:

Che hai, che hai. Ma che in questo caso non hai, perché è chiaro che ostenti... E secchi, oh, se secchi... Ma io i funghi li cerco uguale, voglia tu o no...

TAVOLA 4

1 Leva:

Allora tu pensi che io non ti ami più? O che magari faccio la seccatrice per impedirti di cercare questi dannati funghi?

Ciccio:

Ma no. Dico solo che lo fai per mostrarti ai miei occhi donna di carattere formidabile...

2 Leva:

Ma io sono di carattere formidabile, uomo di poca fede!

Ciccio:

Lo so, lo so... Cerchiamo i funghi! Oh, un altro lì!

3 Leva ride.

Leva:

E invece non c'è niente! Era solo una foglia, lo sapevi ma l'hai detto apposta per mostrarti indifferente all'argomento! Lo so, lo so benissimo. Ti conosco, Ciccio!

4 Ciccio si volta.

Ciccio:

Sì, era una foglia, e forse è vero che sapevo che non fosse un fungo. Ma tu continui a ostentare un carattere di ferro che non hai. O anche se ce l'hai, comunque ostenti...

5\6 I due.

Leva:

Tu ostenti.

Ciccio:

D'accordo. Continuiamo.

TAVOLA 5

1 Leva:

Continua tu. Io non cerco funghi con chi mi ritiene una pusillanime che finge un carattere che non ha...

2 Ciccio:

Allora torniamo. Abbiamo trovato un solo fungo e basta.

3\4 Davanti alla casetta di Leva siede lo zio, in un quartiere simpatico e signorile, Ciccio mostra il cesto allo zio che ride.

Zio:

Ne avete trovato uno? Meglio di niente.

5 Leva:

Io non lo mangio, zio Fac... Se è velenoso, non voglio morire. È sicuro!

6 Zio:

Non è velenoso. Fidati.

TAVOLA 6

1 A tavola ci sono i due, lo zio, e altri sei sette parenti.

Zio:

E adesso il piatto forte! Il fungo trovato da Ciccio! Conservatevi un posticino nella pancia perché dovrete mangiarne parecchie porzioni!

2 Ciccio si scompisca e Leva è irritata.

Leva:

Che c'è da ridere? Io quel fungo, anche solo una porzioncina da formiche, non lo mangio! So che si muore!...

3 Lo zio ride, pure gli altri vicino a lui.

Zio:

Lei sa che si muore!

4 Leva indignata si alza in piedi.

Leva:

Tutti a prendermi in giro! Allora adesso mi ammazzo e tolgo il disturbo!

5 Ciccio la fa risiedere con un sorriso dolce.

Ciccio:

No, non ti ammazzare, io ti amo.

6 Ciccio e Leva si sorridono seduti innamorati.

Leva:

E io pure; e pazienza se a volte ostento...

Fine